

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione	<b>Diritto amministrativo I (A-L) LMG</b> <b>Diritto amministrativo I (A-Z) (corso comune) LMGI</b> <b>Diritto amministrativo (A-Z) (corso comune) SSGI</b>
Corso di studio	- Laurea magistrale in Giurisprudenza - Laurea magistrale in Giurisprudenza d'Impresa - Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici d'impresa (corso comune)
Crediti formativi	9 CFU
Denominazione inglese	Administrative Law 1
Obbligo di frequenza	NO. Frequenza comunque consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Annamaria Angiuli	annamaria.angiuli@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Amministrativistico	IUS/10	9 CFU

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	III
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni Seminari disciplinari ed interdisciplinari e partecipazioni a Convegni ed incontri di studio tematici

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	Lezioni frontali: 70 ore Attività integrative e seminariali: 20 ore
Ore di studio individuale	135 ore

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	12 febbraio 2018
Fine attività didattiche	18 maggio 2018

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Esami propedeutici: Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato
Risultati di apprendimento previsti	Attraverso l'analisi critica del quadro normativo, dottrinale e giurisprudenziale dei principali istituti giuridici del diritto amministrativo sostanziale, integrata con i riferimenti pertinenti al diritto europeo e, in genere, sovranazionale, il

	<p>corso è preordinato ad obiettivi di conoscenza interattiva e consapevole dei contenuti disciplinari dell'insegnamento indicati nell'apposita sezione; di acquisizione e sviluppo, da parte degli studenti, di un metodo di studio della materia e di approccio alle problematiche giuridiche ad essa inerenti, incentrato sull'individuazione, comprensione e rielaborazione critica dei concetti propri della disciplina, delle loro interconnessioni e delle essenziali implicanze teoriche ed applicative.</p> <p>La costante ricerca della funzione dei singoli istituti giuridici oggetto di studio e la contestualizzazione dell'applicazione alla realtà fattuale anche attraverso il richiamo ad esempi concreti mirano alla formazione di cittadini attivi e consapevoli, capaci di interagire con le e nelle pubbliche Amministrazioni ed alla predisposizione e dotazione di un corredo di strumenti giuridici specifici spendibile nel mercato degli aspiranti operatori delle pubbliche Amministrazioni, delle professioni tradizionali e dei vari settori innovativi del mondo del lavoro, implicanti comunque la conoscenza della struttura e del funzionamento delle pubbliche Amministrazioni e dei soggetti ad esse equiparati, nonché le modalità di svolgimento delle attività di interesse pubblico e dei controlli su di esse.</p>
--	---

<b>Programma</b>	
Contenuti di insegnamento	<p><b>Nozioni generali e propedeutiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Oggetto del diritto amministrativo.</li> <li>- Il diritto amministrativo e le sue fonti.</li> <li>- L'incidenza del diritto comunitario sul diritto amministrativo.</li> </ul> <p><b><i>Il rapporto libertà-autorità</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le situazioni giuridiche soggettive ed il problema della risarcibilità.</li> </ul> <p><b><i>L'organizzazione amministrativa</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La pubblica Amministrazione nella Costituzione.</li> <li>- Le pubbliche Amministrazioni e la loro struttura.</li> <li>- Le tipologie dei rapporti intersoggettivi e interorganici.</li> <li>- Il disegno organizzativo generale e la sua evoluzione.</li> <li>- Privatizzazioni. Soggetti di diritto privato, funzioni pubbliche e compiti di servizio pubblico.</li> <li>- Autorità indipendenti ed ANAC.</li> <li>- Il rapporto di lavoro con le pubbliche Amministrazioni. Profili pubblicistici.</li> </ul> <p><b><i>L'attività delle pubbliche Amministrazioni</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I principi generali dell'attività amministrativa</li> <li>- Le funzioni amministrative.</li> <li>- L'atto e il provvedimento.</li> <li>- La discrezionalità.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il procedimento amministrativo: l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.</li> <li>- Semplificazioni e liberalizzazioni.</li> <li>- Il c.d. silenzio significativo e le sue applicazioni.</li> <li>- Trasparenza amministrativa e normativa anticorruzione (d.lgs. 14.3.2013, n. 33 e s.m.i.).</li> <li>- La digitalizzazione della pubblica Amministrazione.</li> <li>- L'invalidità degli atti amministrativi.</li> <li>- L'autotutela.</li> <li>- Accordi ad oggetto pubblicistico ed attività consensuale delle p.A.</li> </ul>
Testi di riferimento	<p>F. FRACCHIA - E. CASETTA, <i>Manuale di Diritto amministrativo</i>, Milano, Giuffrè, 2016, 18<sup>a</sup> ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico), cap. I-VIII;</p> <p><b>oppure</b></p> <p>AA.VV., <i>Diritto amministrativo</i>, a cura di F. G. Scoca, Torino, Giappichelli, 2017, 5<sup>a</sup> ed., parti 1<sup>a</sup>-8<sup>a</sup>;</p> <p><b>oppure</b></p> <p>V. CERULLI IRELLI, <i>Lineamenti di Diritto amministrativo</i>, Torino, Giappichelli, 2016, 5<sup>a</sup> ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);</p> <p><b>oppure</b></p> <p>G. CORSO, <i>Manuale di diritto amministrativo</i>, Torino, Giappichelli, 2017, 8<sup>a</sup> ed.;</p> <p><b>oppure</b></p> <p>G. ROSSI, <i>Principi di diritto amministrativo</i>, Torino, Giappichelli, 2017, 3<sup>a</sup> ed.</p> <p><b>N.B. Si raccomanda di coniugare lo studio teorico di uno dei manuali consigliati con la consultazione contestuale e costante dei principali testi normativi (in versione aggiornata - cfr. sito Normattiva -) in materia di diritto amministrativo sostanziale.</b></p>
Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale, integrata da attività di verifica applicativa intra ed extra universitaria
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame orale unico per i 18 CFU (Diritto amministrativo I e II)</p> <p><b>in alternativa</b></p> <p>possibilità di fruire di un esonero sostenendo Diritto Amministrativo I (9 CFU) e, successivamente, in un diverso appello di esame, Diritto amministrativo II (9 CFU).</p>
Criteri di valutazione	<p>1) Una o più <b>verifiche intermedie</b> orali o scritte (brevi elaborati) su parti del programma svolte a lezione, volte ad accertare l'effettivo livello di acquisizione in progress, da parte dello studente, delle conoscenze ed abilità indicate nella sezione "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi".</p> <p>2) Modalità di formulazione della valutazione finale: <b>idoneità con voto</b>, anche sulla base di verifiche intermedie e di esonero.</p>

Assegnazione tesi di laurea	<p>La tesi scritta (per LMG) e la tesina orale (per le Lauree triennali) possono essere chieste durante l'orario di ricevimento.</p> <p>L'assegnazione della tesi non è subordinata ad alcuna condizione, se non all'intervenuto studio della disciplina "Diritto amministrativo".</p>
-----------------------------	--